CORRIERE DELLA SERA
Milano Lombardia

Data 04-07-2014
Pagina 4
Foglio 1

Pirellone

Nuovo stop alla legge contro il consumo di suolo

Nuovo stop per la legge contro il consumo di suolo: la maggioranza di centrodestra del Pirellone non ha ancora trovato l'accordo per un testo condiviso e il tavolo di lavoro costituito sul tema non viene convocato da settimane. È il gruppo di Forza Italia, in particolare, a frenare sull'ipotesi di un testo di legge troppo «restrittivo» che in tempi di crisi economica potrebbe colpire ulteriormente il settore dell'edilizia. Le opposizioni protestano e minacciano l'Aventino. «Non ha più senso la presenza del Pd in un gruppo di lavoro che ha ben poco lavoro da fare. E sicuramente non per nostra responsabilità. Giovedì prossimo convocherò il tavolo di lavoro sul consumo di suolo se in quella occasione la maggioranza non avrà trovato un accordo e quindi un testo sul quale iniziare un confronto rimetterò il mandato da coordinatore», attacca il consigliere dem Agostino Alloni: «Siamo fuori tempo massimo. Avevamo deciso congiuntamente tempi e modi per l'iter di questo progetto di legge ma le frizioni all'interno della maggioranza hanno interrotto da un mese i lavori. Le rassicurazioni di Maroni lasciano il tempo che trovano. I tempi slittano ancora. Dall'otto luglio siamo passati al 15 luglio ma non ho timore a dire che sicuramente prima di settembre su questo tema non si muoverà una foglia».

Conferma la capogruppo della Lista Ambrosoli, Lucia Castellano: «Sul consumo di suolo le forze di maggioranza non riescono a trovare una quadra. E noi non abbiamo alcuna intenzione di restare al guinzaglio, aspettando mansueti i loro comodi. Se non arriva subito il testo, con un mese di ritardo già accumulato, abbandoneremo il tavolo congiunto».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.